

L'Aquila 11 Ottobre 2009

# LA CORSA DI MIGUEL ALL'AQUILA

Di Sandro Spaventa



L'Aquila chiama Roma risponde, prestando l'ormai mitica corsa dedicata al desaparecido Argentino, Miguel.

Senza battere ciglio hanno così risposto gli organizzatori della nota competizione romana, periodica meta di migliaia di partecipanti che all'istante si sono spostati in massa sfidando le note fredde temperature del territorio Aquilano, per far sentire il proprio calore e per contribuire alla rinascita del flagellato territorio Abruzzese tramite la costruzione di una città dello sport, esigenza sicuramente secondaria in tali circostanze ma necessaria per una ripresa sotto tutti gli aspetti.

A tal proposito è d'esempio la testimonianza di uno sportivo, Tiburtino di nascita ma Abruzzese d'adozione, impegnato fino al giorno prima del sisma in una scuola calcio abruzzese, il quale ha affermato che il terremoto non gli ha portato via solamente i beni materiali, economici o in casi estremi familiari, ma anche ciò che ognuno di noi si crea come contorno nella vita come Hobbies, sport e interessi vari:-

*mi sono trovato seduto davanti alla mia tenda con il dramma appena vissuto dentro di me, in attesa solamente del passare del tempo..... senza uno scopo, senza nulla da fare, ricordando che a quell'ora i ragazzi mi aspettavano sul campo.*

Coraggio amici abruzzesi, vi siamo vicini.

Sensibili all'invito presentato, un bel gruppo d'atleti della Tivoli Marathon hanno risposto alla classica "Chiamata a raccolta" non volendo mancare per nessun motivo alla festa organizzata dall'Atletica Aquila.

Dopo i classici riti pre-partenza (scherzi, pacche, saluti e quant'altro), il folto gruppo amaranto blu è partito, direzione L'Aquila, per arrivare nei pressi del ritrovo all'incirca alle 9:00.



Subito ci si è resi conto della rigida ma frizzante temperatura Aquilana, infatti i 3 gradi e la pioggerellina incessante si sono fatti sentire sulla pelle dei nostri atleti..... di lì a poco la prassi dei pacchi gara, pettorali, vestizione e un piccolo riscaldamento per poter essere pronti al via, che è stato dato sotto l'occhio vigile delle telecamere di RAISPORT alle 10 circa.

Il percorso, che ci ha mostrato sia la parte flagellata della città ma anche le immense bellezze, si è subito rivelato impegnativo;

lunga salita, di nuovo salita, e poi brecciolino, gradoni e altro ancora accompagnati sempre dalla pioggia incessante.

Finalmente il traguardo, il volto sofferente di tutti gli atleti è testimonianza della durezza della gara, ma a differenza i commenti e le impressioni finali ne hanno evidenziato la bellezza e la ricchezza di contenuti.

Per quanto riguarda le canotte amaranto blu, primo tra tutti è stato il nostro "TOPO" runner Bruno Piselli che ha concluso in 39' 16", seguito da un rinato Simone Meschini 43' 05".

Ottime le prove dei nuovi arrivati Enrico Alfani 43' 56" e Luca Marta, che dolorante ad un ginocchio conclude con un fantastico 44' 16", subito a ruota l'ottimo Antonio Virgulti che già dalle prime gare da ampia dimostrazione della sua tenacia concludendo in 45'05".

A completare il folto gruppo TM:

Ugo Grisci, Fausto Gaeta, David Ceciarelli, Sandro Spaventa, Stefano Flore, Giovino Bitocchi, Marco Morici, Ignazio Maffei, Mauro Moreschini, Francesca Testi, Vincenzo Meucci, Piero Ricci, Stefano Giovagnorio, Proietti Stefano, Daniele Teodori, Claudio Mozzetta e Nello Rondoni.

Un affettuoso saluto a tutti ed infine un encomio particolare al nostro monumento TULLIO MESCHINI che dall'alto della sua lungimiranza, ha reso questa nostra giornata indimenticabile.

Alla prossima avventura e....in bocca al lupo.

